



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
 (Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 14/07/2013

N° 40

OGGETTO: "Modifiche Piano di Riequilibrio Art. 1 comma 15 D.L. 08 aprile 2013, n. 35 convertito nella Legge 06 giugno 2013, n. 64." -

L'anno duemilatredici, il giorno quattordici del mese di Luglio, alle ore 21,00, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 13/07/2013, Prot. N° 18243, notificato a norma di legge, in seduta pubblica con procedura d'urgenza.

Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Bramanti, Presidente del Consiglio Comunale.
 Assiste l'Avv. Mario Picone, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.)
- 2) FICILI BARTOLOMEO - (GRUPPO MISTO)
- 3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.)
- 4) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (GRUPPO MISTO)
- 5) MARINO MARIO - (U.D.C.)
- 6) CAUSARANO MARCO - (P.D.)
- 7) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI)
- 8) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.)
- 9) CARUSO ANDREA - (P.D.L.)
- 10) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.)

- 11) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO)
- 12) FIORILLA ENRICO - (GRUPPO MISTO)
- 13) VOI GIOVANNI - (GRUPPO MISTO)
- 14) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.)
- 15) PUGLISI GIUSEPPE - (TERRITORIO)

ASSENTI

- 1) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE)
- 2) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.)
- 3) GIANNONE VINCENZO - (P.D.)
- 4) SCIMONELLO GUGLIELMO - (GRUPPO MISTO)
- 5) ALFIERI BERNADETTE ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **il Sindaco Dott. Francesco Susino, il Vice Sindaco Giuseppe Adamo, l'Ass. Vincenzo Jurato e l'Ass. Sandro Gambuzza.**

Risultano presenti i Revisori dei Conti e il Capo Settore Finanze e Tributi, Dott. Francesco Lucenti.

Il Presidente del C.C., alle ore 21,13, accettata la validità della seduta con la presenza di n. 15 Consiglieri su 20, dà inizio ai lavori.

Il Cons. Vindigni chiede la parola per comunicare che il Cons. Ficili è assente perchè non ha avuto notificato l'avviso di convocazione dell'odierna seduta di C.C..

Il Cons. Caruso Andrea comunica che il Cons. Venticinque è assente giustificato per motivi di famiglia.

Il Cons. Caruso Claudio comunica che i Consiglieri Aquilino e Giannone non sono presenti per precedenti impegni e, quindi, sono da considerarsi assenti giustificati.

Il Cons. Vindigni chiede chiarimenti in merito alla delibera di cui all'oggetto e, specificatamente, chiede di sapere se tale delibera è composta di due parti: una riferita all'adeguamento del Piano di Riequilibrio al D.L. n. 35/2013 e l'altra riferita alle modifiche che il Capo Settore propone con maggiori entrate dell'IRPEF ed IMU. Lo stesso chiede di capire il modo di procedere: due momenti diversi o ragioni da trattare congiuntamente.

Il Presidente del C.C. dà la parola al Capo Settore Finanze e Tributi per chiarire quanto posto dal Cons. Vindigni.

Il Dott. Lucenti chiarisce che il Direttore Centrale della Finanza Locale, contattato telefonicamente, ha affermato che è possibile operare in questo senso e cioè, predisporre un unico provvedimento, essendo le due parti complementari l'una all'altra.

Il Cons. Vindigni ribadisce che sono due momenti diversi e non complementari.

Il Cons. Miceli fa rilevare che per chiarire quanto manifestato dal Cons. Vindigni bisognerebbe prima dare la possibilità all'A.C. di esporre il punto in trattazione.

Il Presidente del C.C. invita l'Ass. Gambuzza ad illustrare il punto.

L'Ass. Gambuzza fa rilevare che se negli anni passati gli stanziamenti in bilancio fossero stati corretti, ora il Comune non si troverebbe con debiti relativi a bollette Enel ed altre. Lo stesso chiede che il Collegio dei Revisori dei Conti intervenga a tal proposito.

Il Cons. Vindigni asserisce che i chiarimenti richiesti non sono legati alla previsione degli stanziamenti ma sono mirati a chiarire e verificare se le due parti della proposta in discussione possano essere trattati separatamente poiché ritiene le due "cose" diverse. Lamenta la mancanza di informazione sul provvedimento.

Il Cons. Rivillito chiede il rispetto del Regolamento.

L'Ass. Gambuzza precisa che le due parti non possono essere scisse. Lo stesso si dispiace per la lamentata mancanza di informazione da parte del Cons. Vindigni. Fa rilevare che la convocazione della Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari serviva per questo. Ricorda che il Cons. Vindigni si è allontanato dalla seduta e queste sue odierne osservazioni potevano essere chiarite in quella sede. Lo stesso fa presente che le misure prese dall'A.C. non sono definitive.

Entra il Cons. Fiorilla - Presenti 16.

Il Cons. Caruso Claudio dichiara di non aver avuto nessuna comunicazione circa la convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 14/07/2013 alle ore 21,00. Dice di riservarsi di adire le vie legali nelle sedi opportune. Lo stesso afferma che, a dire del Consiglio di Stato, l'odierna seduta è illegittima, così come gli eventuali atti prodotti.

Interviene alla seduta il Cons. Ficili – Presenti 17.

Il Cons. Verdirame, in riferimento all'intervento del Cons. Vindigni, ritiene legittima la domanda, pone anch'egli alcuni interrogativi legati all'adeguamento e rimodulazione del Piano di Riequilibrio secondo la normativa vigente.

Il Presidente del C.C. dà la parola all'Ass. Gambuzza per l'illustrazione della proposta.

L'Ass. Gambuzza dà lettura della Relazione dell'A.C., allegata alla proposta. Ne commenta alcune parti, fa presente che secondo la normativa vigente si è predisposto un fondo svalutazione crediti non incassati. Critica le precedenti Amministrazioni per aver mantenuto ed aumentato i debiti. Ribadisce che le due fasi della proposta in trattazione coincidono.

Il Presidente del C.C., quindi, dà la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, prende la parola il Dott. Depetro il quale fa presente che con l'odierna proposta non si approva alcun aumento di tributi né alcun debito fuori bilancio. Lo stesso ritiene che gli aumenti dei tributi dovranno essere approvati in sede di bilancio di previsione. Fa rilevare che nel passato si sono accumulati debiti anche senza copertura finanziaria e che è necessario definire un Piano di Riequilibrio che possa portare il Comune di Scicli fuori dall'attuale situazione debitoria. Riferisce che il parere del Collegio dei Revisori dei Conti è favorevole alla proposta che riporta in equilibrio la spesa corrente.

Il Cons. Vindigni propone di trattare separatamente le parti della proposta. Sostiene che nella seduta odierna bisogna attenersi all'adeguamento previsto dal D.L. n. 45/2013, articolo 1, comma 15, e rimandare ad altra seduta la parte relativa alla rimodulazione. Lo stesso propone di mettere in votazione tale proposta.

L'Ass. Gambuzza fa presente che la scadenza è perentoria. Ricorda che la competenza è del Consiglio Comunale e ribadisce che l'atto non è divisibile.

Il Presidente del C.C. chiede al Capo Settore Finanze e Tributi se la proposta può essere separata in due atti.

Il Dott. Lucenti risponde che la proposta è unica e non può essere scissa ed esprime parere negativo in quanto i due aspetti non sono scindibili.

Il Cons. Caruso Claudio chiede il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Dott. Depetro, componente del Collegio dei Revisori dei Conti, fa rilevare che in merito alla proposta di votazione il Collegio dei Revisori dei Conti non è competente ad esprimere parere.

Il Vice Segretario Comunale precisa che l'O.d.G. della seduta odierna prevede la trattazione e l'approvazione di una proposta su cui il Collegio dei Revisori dei Conti ha dato il parere favorevole. Afferma

che altre proposte di deliberazione prima di essere poste in trattazione, devono seguire un iter procedurale che comprende anche l'acquisizione dei pareri di legge.

Il Cons. Causarano in riferimento alla proposta del Cons. Vindigni chiede la sospensione della seduta.

Il Cons. Ferro propone 5 minuti di sospensione.

Il Presidente del C.C., alle ore 22,52, sospende la seduta per cinque minuti.

Il Presidente del C.C., alle ore 23,38, riapre i lavori del C.C. con la presenza di n. 17 Consiglieri su venti. Assenti 3: Venticinque – Aquilino – Giannone. Il Presidente fa presente che è stata presentata una proposta di delibera di C.C. a firma del Cons. Vindigni.

Il Cons. Vindigni dà lettura della proposta **ALLEGATO 1**.

Il Presidente del C.C. chiede al Vice Segretario Comunale di pronunciarsi in merito a tale proposta.

Il Vice Segretario Comunale ritiene che tecnicamente non si tratta né di una proposta né di un emendamento.

Il Cons. Vindigni ribadisce che si tratta di un impegno del Sindaco e del Segretario Comunale e, quindi, lo considera un emendamento che sostituisce una parte della proposta.

Il Vice Segretario Comunale ritiene la proposta di deliberazione di C.C. del Cons. Vindigni non ammissibile.

Il Presidente del C.C. nomina scrutatori i Consiglieri: **Caruso Andrea – Ciavorella – Causarano.**

Il Cons. Ficili dichiara di non essere in possesso di alcun avviso di convocazione del Consiglio Comunale né di ogni altra documentazione allegata.

Il Presidente del C.C. pone in votazione l'accettazione della proposta di deliberazione di C.C. del Cons. Vindigni e l'esito della stessa è il seguente:

Risulta assente il Cons. Alfieri.

Presenti 16

- Voti favorevoli 7: (Scimonello – Vindigni – Ficili – Verdirame – Caruso Claudio – Ferro – Causarano)
- Astenuti 3: (Caruso Andrea – Fiorilla – Bramanti)
- Voti contrari 6: (Marino – Ciavorella – Rivillito – Miceli – Puglisi – Voi)

La proposta di deliberazione di C.C. del Cons. Vindigni non è approvata.

Rientra il Cons. Alfieri – Presenti 17.

Si allontana il Cons. Vindigni – Presenti 16.

Il Cons. Causarano esprime critiche sulla convocazione d'urgenza del Consiglio Comunale, rileva, a suo avviso, che vi sia stata parecchia improvvisazione e che si sia ad un passo dal baratro. In merito a quanto detto dal Dott. Depetro, componente del Collegio dei Revisori dei Conti, fa rilevare che, a suo avviso, sono

affermazioni gravissime, se pronunciate da un Pubblico Ufficiale, in quanto se si accerta che sono stati posti in essere comportamenti o atti non confacenti alla normativa di riferimento bisogna trasmetterli al più presto alle autorità competenti. Lo stesso continua facendo rilevare che nelle risposte date ai chiarimenti chiesti dalla Sottocommissione del Ministero si evidenziano grosse carenze ed, in special modo, mancate risposte a determinati quesiti. Ricorda che l'Ass. Frasca disse che il Comune era in grosse difficoltà ed era ed è a rischio dissesto. Lamenta di non aver avuto la possibilità e di non essere stato messo in condizione di studiare gli atti.

Il Cons. Marino legge una dichiarazione che si allega agli atti **(ALLEGATO 2)**.

Il Cons. Caruso Claudio ribadisce che più di una volta gli atti per il Consiglio sono stati trasmessi all'ultimo momento. Invita il Sindaco a risolvere l'annoso problema del Settore Finanze. Si complimenta con il Cons. Causarano per aver fatto un intervento dettagliato.

Il Cons. Ciavorella per il gruppo "Territorio" dichiara il voto favorevole.

Il Cons. Ferro critica l'operato dell'A.C. e stigmatizza il comportamento dei Consiglieri di maggioranza.

Il Cons. Causarano legge un documento che si allega agli atti **(ALLEGATO 3)**.

Il Cons. Caruso Claudio dichiara di astenersi.

Il Cons. Alfieri mette in evidenza le difficoltà dell'A.C. e critica l'andamento dei lavori del Consiglio Comunale.

Il Cons. Caruso Claudio abbandona l'aula - Presenti 15.

Il Cons. Verdirame legge la propria dichiarazione di voto **(ALLEGATO 4)**.

Il Cons. Ficili interviene dicendo che occorre finirla di predicare bene e razzolare male. Esprime rammarico per quanto è stato proposto dall'A.C.. Preannuncia il voto contrario.

Il Cons. Vindigni annuncia la propria astensione.

Alle ore 00,56 il Consiglio Comunale è sospeso per cinque minuti.

Alle ore 01,06 risultano presenti 9 Consiglieri su venti: (Bramanti - Ficili - Caruso Claudio - Vindigni - Causarano - Verdirame - Ferro - Scimonello - Alfieri). Pertanto, in mancanza del numero legale, la seduta è rinviata di un'ora, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del Regolamento del C.C.

Alle ore 02,09, risultano presenti 10 Consiglieri su venti: (Bramanti - Ficili - Caruso Claudio - Vindigni - Causarano - Verdirame - Ferro - Scimonello - Alfieri). Pertanto, in mancanza del numero legale, la seduta è rinviata ex lege alle ore 21,00 del 16/07/2013, ai sensi dell'art. 31, comma 2, del Regolamento Comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott. Vincenzo Bramanti)

Vincenzo Bramanti



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Mario Picone)

Mario Picone

Sardi, 14/07/2013

Al Presidente del Consiglio
Comunale

p.c. al Signor Sindaco
p.c. alla Giunta Comunale
p.c. ai Consiglieri Comunali

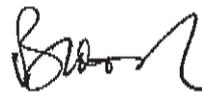
Oggetto: Proposta di modifica della proposta
di deliberazione n° 8 del 13/07/2013

Il Consiglio Comunale press atto dell'oggetto indicato
nella convocazione dell'adunanza odierna, ancorché
non formalmente notificata a diversi consiglieri
comunali, ritenuto di dover ottemperare alle indica-
zioni fornite dalle Ministeri dell'Interno ordine all'applicazione
del Piano di Ripulimento Finanziario Pluriennale ai
sensi dell'art. 1 comma 15 D.L. 8 aprile 2013 n. 35,
convertito in legge 6 giugno 2013, n. 64

DELIBERA

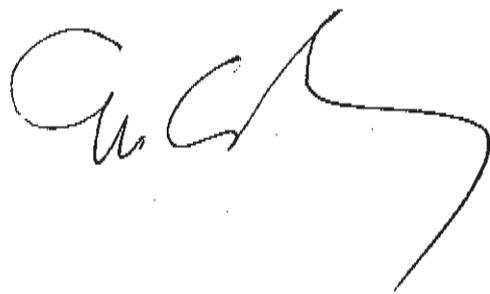
di aderire all'indicazione fornita dalla ^{Ministero dell'Interno} ~~[Corte dei Conti]~~
con nota 55347 dell'8 maggio 2013 riscontrata dal
Sindaco e dal Segretario Comunale con nota del 7
giugno 2013, Prot. N° 15023, lettera C sezione seconda
del modello istruttorio.

Il Consiglio Comunale da mandato al Segretario
Comunale e al Dirigente del Settore Economico
di redigere la apposita relazione in merito a
superiori deliberato, comunicandola al



Superiore Ministero entro il termine di giorni tre
dall'adozione del presente atto.

Si dà mandato al Segretario Generale di trasmettere
gli atti anche alle Corti dei Conti, sezione regionale
di controllo per la Sicilia e alla Prefettura-UTG
di Ragusa.




14/7/13
Bianchi

ALL. 2

COME CAPOGRUPPO UDE ESPRIMO PARERE
FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO
DI RIEQUILIBRIO ~~PRESENTATO~~ PRESENTATO DALLA
AMMINISTRAZIONE. CON DIVIDENDO TUTTE
LE AZIONI INTRAPRESE DALLA ~~AMMINISTRAZIONE~~ ^{STESSA}
ATTE A SCONGIURARE IN QUESTO
PARTICOLARE MOMENTO DI CRISI
ECONOMICA DELL'ENTE, EVENTUALE
DICHIARAZIONE DI DISSESTO.

IN PARTICOLARE, INVITO L'AMMINISTRAZIONE
A PERSEGUIRE ED ADOTTARE IN MODO
FATTIVO TUTTE LE MISURE GIA' INDIVIDUATE
E RIASSUNTE ~~IN~~ NELLA RELAZIONE DELLO

ASSESSORE GAMBURZA ~~NEI~~ PUNTI
CONTRODIFENSI NELLE LETTERE A L. ALL
LETTERA L.

A KIO AVVISO OCCORRE RIPROPORRE ANNUO
A QUESTO CONSIGLIO IL PIANO DI AMMINISTRAZIONE
DEI BENI DI PROPRIETA' DELL'ENTE,
NONCHE' PERSEGUIRE NELLE PROCEDURE



DERIVANTI DALL'ADESIONE AL PATTO DEI
SINDACI CHE POTREBBE PORTARE INCENTIVI
FINANZIAMENTI NEL SETTORE ENERGETICO
CON CONSEGUENTI RISPARMI PER L'ENTE
SUI CONSUMI (VEDI BOLLETTE ENEL ILLUM
PUBBLICA, RISCALDAMENTO, ETC..) —

VOGLIO SEMPLICEMENTE RICORDARE CHE LA
SEMPLICE SOSTITUZIONE DELLE LAMPADINE
ESISTENTI, CON QUELLE A LED COMPORTA
IN AUTOMATICO UN RISPARMIO DEL 30%.

~~ES~~
IL CAPORUFFO USE
Jendun

15/7/13

Bran

ottocentri consiglieri comunali del Partito Democratico
 Prevedo che

- E' per noi prioritario evitare il dissesto finanziario del Comune per le drammatiche conseguenze di questo sulle ~~salute~~ ^{Esiste} sulle ~~salute~~ ^{Esiste} di Soddi;

manifestano con forza le nostre pieno attenzione ai

- temi proposti:
- a) aumento IMU;
 - b) ~~beni~~ ^{beni} ~~adizionale~~ IRPEF;
 - c) aumento Tares;

• Riteniamo il gravissimo ritardo con cui ci avete presentato questa modifica al piano di riequilibrio non ci ha permesso di esaminarlo compiutamente, confrontando all'interno del nostro partito e - men che meno - elaborare delle proposte di emendamento al piano.

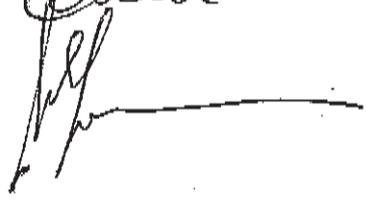
- Dopo un anno di amministrazione non siete riusciti ad incidere di un euro sulle spese pubbliche per la ~~costa~~ ^{costa} di questi solidi bilanci ed oggi state chiedendo sacrifici terribili ai nostri cittadini senza averci dato i tempi e la possibilità di valutare soluzioni alternative.

BRAN

Demanderemo ancora una volta l'incorporazione dell'ammiraglia
fidei e generale ai processi già entri dell'attività
amministrativa, ma abbiamo voluto garantire la
velocità delle presenti sedute concludere nuove tante
gare nei procedimenti della Commissione.

~~Prevediamo~~ Assumiamo un impegno irrinunciabile ad
effortare misure correttive di soli procedimenti
in fase di redazione dei bilanci.

Sedi 16 luglio 2013

H. Crapp
Consulente Pol
Olul Crapp






DICHIARAZIONE DI VOTO

14/7/2013

Evito, con questo mio intervento, di "affondare la lama" sulle vicende di queste ultime ventiquattro ore perché credo che non serva al dibattito rimestare sulla pochezza delle stesse e poi perché il giudizio su tutto quanto è stato condiviso e valutato con la sottoscrizione del comunicato stampa di stamattina, insieme al gruppo misto e a PD e Scicli bene comune, e vale anche come risposta al colpevole silenzio del Sindaco, nei confronti del Partito dei Siciliani, in merito non solo alla riorganizzazione della Giunta, ma anche soprattutto sul programma elettorale e sulle promesse fatte alla cittadinanza, tradita ancora una volta, come nella passata legislatura, da un Sindaco incapace di dare un taglio netto con il passato e di traghettare la Città fuori dalla crisi economica sociale e politica che da anni la attanaglia.

Purtroppo Sig. Sindaco ha dimenticato, forse perché non ha saputo resistere al richiamo di qualche sirena che le ha fatto perdere la memoria, le ragioni che hanno portato il Partito dei Siciliani a sostenere la sua campagna elettorale e, purtroppo, chi non ricorda è destinato sempre a commettere gli stessi errori dei suoi predecessori, tanto è vero che oggi, ancora oggi, noi continuiamo a discutere su di un bilancio che altri non è la replica di quelli precedenti, elogiati sempre dalla stessa inetta forza politica, ma sempre osteggiati dal sottoscritto perché, come dichiarato recentemente, non hanno mai dato una visione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Ora i nodi sono venuti al pettine! E le conclusioni tratte dal neo eletto assessore Gambuzza, cui va la mia solidarietà per il gravoso compito che si è assunto, sono la migliore risposta agli ammiccamenti tra quei due/tre soliti idioti che siedono tra gli scranni consiliari e i soliti livorosi, che sedevano tra il pubblico, quando il sottoscritto, durante la lettura della propria dichiarazione di voto al consuntivo 2012, dichiarava che ".... in un prossimo futuro, a partire dagli atti di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario, per finire allo schema del prossimo bilancio 2013, sicuramente ci saranno delle ricadute imprevedibili sui cittadini in quanto tale documento presenta non pochi aspetti tecnici e politici di dubbia chiarezza".

Quanto sopra naturalmente vale anche per mettere a tacere e così sconfessare le solite ridicole voci che sono state e potranno essere diffuse artatamente a mezzo stampa, al solo scopo di spargere veleni e censurare l'attività e le iniziative di questo gruppo consiliare, facendo ricorso ad un inutile gossip, per utilizzare un eufemismo.

Infine lette le conclusioni dell'assessore Gambuzza due cose vanno però sottolineate e cioè che responsabilità vuol dire anche e soprattutto "sottoposizione dei soggetti politici alla critica" (Crisafulli) del loro operato, saper fare auto-critica del proprio operato e avere soprattutto il coraggio di fare un passo indietro, con senso di responsabilità ovviamente, e che se è vero che "dove c'è grande volontà non possono esserci grandi difficoltà" (Machiavelli) è altrettanto vero che "Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare" (Seneca), dal momento che solo "quando si va verso un obiettivo è molto importante prestare attenzione al cammino. È il cammino che ci insegna sempre la maniera di arrivare, e ci arricchisce mentre lo percorriamo" (Paolo Coelho), ed è proprio per questo che la via dell'aumento delle tasse ai cittadini, per mantenere il riequilibrio del piano, per quanto impopolare, non è accettabile! Troppo facile prendere la via più breve per risolvere il problema, tagliando carne e ossa, sapendo che i cittadini non sono in grado di sopportare ulteriori aumenti! Invece abbiate il coraggio responsabile di affrontare i problemi più volte evidenziati in questo consiglio comunale (Piano Regolatore,

riorganizzazione della macchina organizzativa , piano turistico, gestione rifiuti solidi urbani, esternalizzazione dei servizi, rinuncia totale ai compensi di sindaco, giunta e consiglio, ecc.) aprendovi alla Città , chiedendo la collaborazione e l'intervento di tutte le forze sane portatrici di interessi positivi per trovare insieme le soluzioni giuste senza danneggiare le fasce più deboli!

Pertanto non posso avallare con il mio voto, senza entrare nel merito dei freddi numeri, questa modifica del riequilibrio finanziario dove l'unica certezza è l'aumento delle tasse non finalizzate creare sviluppo e rimettere in moto il sistema socio economico della Città, ma bensì ad essere utilizzate solo per andare a coprire quelle spese tra cui il disavanzo di amministrazione e i debiti fuori bilancio, causati da una mala e irresponsabile amministrazione della cosa pubblica e di cui cittadini non hanno sicuramente colpa; mala amministrazione sempre denunciata in questa aula in piena autonomia e in ossequio ai programmi elettorali sostenuti e non rispettati purtroppo dai Sindaci promotori

Rocco VERDIRAME
capo gruppo del Partito dei Siciliani Mpa

15/7/2013

